

“Da Mihi Animas”



Qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?». Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

Gv 4,6-29

*Signore, noi vogliamo essere di quelli
che rischiano la loro vita,
che donano la loro vita...*

A che serve la vita se non per donarla?

Signore,

*tu che sei nato come il più povero degli uomini
tu che sei morto come un malfattore...*

liberaci dal nostro quieto vivere.

*Affinché, segnati dal segno della Croce,
non abbiamo paura della vita di sacrificio.*

*Rendici disponibili per la meravigliosa
avventura alla quale tu ci chiami.*

Dobbiamo impegnare la nostra vita,

Signore, sulla tua Parola.

Dobbiamo mettere in gioco la nostra vita,

Signore, sul tuo Amore.

Gli altri possono essere ben saggi,

tu ci hai detto di essere folli.

Gli altri credono all'ordine,

tu ci hai detto di credere all'Amore.

Gli altri pensano a risparmiarsi,

tu ci hai comandato di dare.

Gli altri si sistemano,

tu ci hai detto di camminare

e di tenerci sempre pronti

alla gioia e alla sofferenza,

alle vittorie e alle sconfitte;

di non mettere la fiducia in noi, ma in te;

di impegnare il nostro cristianesimo

senza preoccuparci delle conseguenze.

Ed infine di rischiare la nostra vita

fidandoci del tuo Amore,

qualunque strada tu abbia pensato per noi.

Amen.



“Da Mihi Animas”



Qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?». Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

Gv 4,6-29

*Signore, noi vogliamo essere di quelli
che rischiano la loro vita,
che donano la loro vita...*

A che serve la vita se non per donarla?

Signore,

*tu che sei nato come il più povero degli uomini
tu che sei morto come un malfattore...*

liberaci dal nostro quieto vivere.

*Affinché, segnati dal segno della Croce,
non abbiamo paura della vita di sacrificio.*

*Rendici disponibili per la meravigliosa
avventura alla quale tu ci chiami.*

Dobbiamo impegnare la nostra vita,

Signore, sulla tua Parola.

Dobbiamo mettere in gioco la nostra vita,

Signore, sul tuo Amore.

Gli altri possono essere ben saggi,

tu ci hai detto di essere folli.

Gli altri credono all'ordine,

tu ci hai detto di credere all'Amore.

Gli altri pensano a risparmiarsi,

tu ci hai comandato di dare.

Gli altri si sistemano,

tu ci hai detto di camminare

e di tenerci sempre pronti

alla gioia e alla sofferenza,

alle vittorie e alle sconfitte;

di non mettere la fiducia in noi, ma in te;

di impegnare il nostro cristianesimo

senza preoccuparci delle conseguenze.

Ed infine di rischiare la nostra vita

fidandoci del tuo Amore,

qualunque strada tu abbia pensato per noi.

Amen.

